

Scheda presentazione esperienze Memo

A) Dati informativi

Titolo **UN TUFFO NEL COLORE**
UN TUFFO NEL COLORE ... LA STORIA CONTINUA (progetto biennale)

Autori

Cremonini Monica, Bai Simona, Orlando Annamaria, (A.S. 2005/06) Cremonini Monica, Isa Boccia, Maletti Paola A.S. 2006/07

Sede

Nido d'infanzia Forghieri

Classe/i

Medi e Grandi

Data di realizzazione

giugno 2007

Area tematica

Educazione immagine

B) Descrizione dell'esperienza

Contesto socio - culturale

Il nido e la scuola dell'infanzia Forghieri sono stati aperti nel 2002.

Hanno sede in una struttura architettonica fortemente innovativa, donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio ma costruita su terreno comunale.

Il nido, dedicato alla memoria di Sandra Forghieri, pur essendo tra quelli di più recente costruzione sul territorio modenese, ha già trovato una propria identità pedagogica che si traduce in numerosi progetti relativi all'area espressiva e alla narrazione.

La particolarità della struttura, che ospita entrambi i servizi, ha permesso e favorito percorsi e progetti di continuità come quello documentato.

Caratteristiche della classe/sezione;

La sezione è composta nella quasi totalità di bambini nati nel 2° semestre dell'anno, (18 nei medi e 21 nei grandi) ma particolarmente attivi e interessati.

Analisi dei bisogni e motivazioni

Il nido e la scuola dell'infanzia Forghieri rappresentano uno dei "laboratori" ideali, presenti nella realtà modenese, per progettare percorsi di continuità. Continuità costruita partendo da una forte motivazione e dal bisogno di imparare a conoscersi reciprocamente e di attuare un progetto di continuità **costruita sul contagio tra culture educative**, quella del nido e quella della scuola dell'infanzia, a volte diverse per storia ed evoluzione, che possono trovare nel dialogo e nel confronto molti punti in comune. Il lavoro documentato è stato motivato e sostenuto anche da un percorso di formazione sull'arte al quale hanno partecipato alcuni educatori e alcuni insegnanti della struttura.

Finalità generali

Per i bambini

- Stimolare nel bambino la creatività e l'interesse verso l'arte proponendo una gamma di esperienze diversificate.
- Stimolare le competenze relazionali non solo con gli adulti, ma anche tra coetanei e tra bambini di diversa età, consolidando la capacità di intraprendere interazioni caratterizzate da complementarità e reciprocità.
- Favorire il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia.

Per educatori e insegnanti

- Arrivare a condividere una certa idea di bambino, di relazione educativa, e quindi di obiettivi da perseguire e di modalità con cui perseguirli.

Per i genitori

- Valorizzare la dimensione culturale ed educativa dell'esperienza proposta ai bambini.
- Creare momenti di confronto e di aggregazione, individuando modalità e proposte che permettano loro di approfondire, anche attraverso l'esperienza diretta, la conoscenza del progetto educativo del nido.

Riferimenti teorici e metodologici

A. Oliverio Ferrarsi – Il significato del disegno infantile – Ed. Boringhieri

M. Ingrosso- Stelle di mare e fiocchi di neve. Le famiglie di fronte all'evento nido. Un'indagine in Emilia Romagna- La Nuova Italia- Milano

Corso di formazione: “ **Musica e pittura**” (Modena 6/7 ottobre 2006) rivolto a educatori e insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Modena, tenuto dal Professor **Francesco De Bartolomeis** docente dell'Università di Torino, pedagogo e studioso di problematiche relative all'arte.

Diversi articoli sull'arte, tratti da riviste specializzate e cataloghi di mostre.

Alcuni articoli tematici tratti dalle riviste “Bambini” e “Infanzia”

Progettazione

La progettazione è stata: **di classe** per quanto riguarda le attività rivolte unicamente ai bambini della sezione e ai momenti con i genitori; **di intersezione**, (con l'altra sezione del nido e con le sezioni 4 anni “A. S. 2005/ 06” e 5 anni “A. S. 2006/ 07” per quanto riguarda il progetto in continuità con la scuola dell'infanzia)

Descrizione del percorso

Obiettivi

Per i bambini medi “A. S. 2005/ 06”

- Favorire una prima conoscenza tattile e percettiva dei materiali;
- sostenere la scoperta delle diverse proprietà del materiale offerto, del suo utilizzo e delle trasformazioni della materia;
- imparare a discriminare i colori;
- favorire la verbalizzazione;
- sostenere le prime elaborazioni creative;
- stimolare lo sviluppo del movimento globale della mano e della coordinazione occhio- mano;
- incentivare le interazioni tra bambini coetanei e di diversa età.

Per i bambini grandi “A. S. 2006/ 07”

- Favorire e sviluppare la verbalizzazione e la socializzazione e sentimenti di fiducia e collaborazione nei confronti di sé e dell'altro;
- favorire la scoperta delle proprie potenzialità;
- stimolare e incentivare atteggiamenti cooperativi;
- favorire, ampliare e consolidare la conoscenza dei colori e di diverse tecniche espressive.
- stimolare l'elaborazione creativa e fantastica;
- imparare a rispettare i tempi di attesa e alcune norme che regolano la condivisione di strumenti e materiali;
- sviluppare la coordinazione occhio-mano;
- favorire il passaggio alla scuola dell'infanzia, inteso come continuità di un'esperienza (Che magari si sostanzia in proposte differenti, perché modulate sul suo crescere, ma che in profondità gli restituisce il significato di un racconto che continua).

Per educatori e insegnanti

- Favorire la conoscenza reciproca;
- favorire la circolarità delle idee;
- creare momenti di progettazione e di lavoro comuni;
- condividere riferimenti teorici e metodologici.

Per i genitori

- Coinvolgere i genitori attraverso incontri di sezione durante i quali viene offerta loro la possibilità di scoprire e sperimentare in prima persona le stesse esperienze proposte ai bambini;
- far nascere, ri-nascere la loro creatività, il senso dello stupore, l'interesse per l'arte, la voglia di mettersi in gioco, di riflettere, ascoltare, pensare, elaborare e collaborare.

Strategie di lavoro

Attività proposte ai bambini

- in sezione: piccolo e grande gruppo x 2 giorni alla settimana nella seconda metà dell'anno;
- in atelier a piccolo gruppo;
- in giardino a piccolo e grande gruppo;
- incontri con i bambini della scuola dell'infanzia: un giorno alla settimana nella seconda metà dell'anno.

L'adulto si pone in un atteggiamento di ascolto e di osservazione, cerca di cogliere gli stimoli proposti dai bambini valorizza i segni grafici e le produzioni di ognuno e li ripropone al gruppo, con una sorta d'intervento a specchio, in modo da rendere il lavoro più significativo e coinvolgente.

Il progetto è stato supportato anche da letture animate con tematiche inerenti proposte sia da Iva Tomaello, educatrice “raccontastorie” del servizio “Il Sognalibro” che dalle educatrici della sezione.

Con i genitori

Per il primo incontro di sezione, (dicembre 2005 sezione Medi) viene pensata una situazione dinamica con giochi organizzati sul colore suddivisi in tre momenti: lasciare traccia di sé, manipolazione di pastella colorata e un gioco a squadre.

Su richiesta dei genitori stessi l'anno successivo (sezione Grandi) viene riproposta una serata operativa al nido nel mese di gennaio 2007.

In entrambe le occasioni, si propone un momento iniziale nel quale viene consegnato ai genitori il supporto teorico e conseguente presentazione degli obiettivi che le educatrici si prefiggono per la serata stessa e per le attività con i bambini.

Gli incontri si svolgono in salone, dove vengono precedentemente allestiti tre punti lavorativi che permettono ai genitori di sperimentare quelle attività che saranno il fulcro del percorso con i bambini nei mesi successivi. Ogni serata termina con un gioco a squadre.

Materiali, strumenti

- **Nella sezione dei medi** le attività vengono proposte dall'adulto che organizza di volta in volta il setting educativo.
Attraverso diverse occasioni di gioco ed esplorazione, i bambini hanno l'opportunità di scoprire le caratteristiche tattili e i forti stimoli visivi offerti da una ampia gamma di materiali naturali e non (composizioni cromatiche con verdure e frutta fresche, colori a dito, tempere e altro ancora) di sperimentare il colore e l'efficacia del proprio gesto nel lasciare un segno tangibile e duraturo del proprio agire.
- **Nella sezione dei grandi** il materiale è collocato in uno spazio delimitato ma a disposizione dei bambini in maniera permanente. Inoltre vengono offerte diverse occasioni per sperimentare alcune tecniche artistiche con materiali inusuali.

Dinamiche e relazioni interpersonali

- Le osservazioni condotte hanno messo in evidenza l'interesse del bambino e delle bambine più piccoli verso quelli più grandi (attenzione visiva, tentativo di imitazione, collaborazione reciproca). Ogni bambino, impara dagli altri ma è anche fonte di conoscenza e di esperienza per gli altri, in quanto i bambini non agiscono mai da soli, ma coordinano le loro azioni con quelle degli altri. Il contagio tra bambini, l'atteggiamento di tutoring esercitato dai bambini più grandi nei confronti dei più piccoli, sono quindi elementi essenziali che hanno caratterizzato il percorso e le dinamiche relazionali

Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza

- personale coinvolto: insegnanti, educatori e genitori.
- Risorse esterne: corso di formazione con laboratori didattici sull'arte rivolti a insegnante e educatori del comune di Modena A. S. 2006/ 07 "Musica e pittura: esperienze di ascolto e di espressione corporea e pittorica"

Valutazione

I bambini hanno dimostrato disponibilità, entusiasmo e coinvolgimento nelle esperienze. Hanno sperimentato tecniche, relazioni, scoperto le proprie potenzialità.

Per gli educatori è stato interessante sperimentare, ricercare, scoprire nuove metodologie di approccio alle tecniche, ai materiali e agli strumenti.

Importante è stato anche il progetto di continuità con la sezione dei 5 anni della scuola dell'infanzia, per il positivo ruolo di collaborazione reciproca instauratosi tra insegnanti del nido e dell'infanzia e perchè ha permesso a bambini di età e competenze diverse di lavorare insieme dando luogo a tutti quei processi relazionali già precedentemente illustrati.

Si ritiene positiva anche l'esperienza dei genitori che sono entrati nel progetto in modo concreto manifestando entusiasmo e collaborazione.

Per quanto riguarda la documentazione è stato realizzato un dossier cartaceo per ogni bambino, una documentazione più specifica per la sezione 0/6 di Memo, diverse video riprese, alcune presentazioni in Power Point e altri supporti multimediali che sono stati utilizzati anche durante la mostra allestita a maggio 2007 negli spazi comuni a entrambi i servizi.

“Lavorare attorno ad un progetto di documentazione consente di recuperare tutti quei saperi accantonati nel corso del tempo in un angolo della memoria che devono poter essere riletti alla luce delle nuove esperienze. E’ questo un modo importante e significativo per i percorsi che è capace di generare. Nascono nuove connessioni, intrecci tra professionalità diverse e l’impegno ad assumere una prospettiva di ricerca che invita i soggetti a concepirsi come ricercatori sul campo”¹

Documentare questo progetto è stata senza dubbio un'operazione complessa sia per la quantità dei materiali elaborati, che per la pluralità di soggetti che sono stati protagonisti del percorso stesso.

“Un tuffo nel colore” è, prima di tutto, un progetto **basato sulla continuità educativa**. *Continuità* che si declina e prende corpo attraverso diverse occasioni pensate *per favorire la crescita e i processi partecipativi delle famiglie* allo scopo di condividere insieme le azioni ma soprattutto i sensi ed i valori dell’educare.

Continuità educativa nei confronti dei bambini che hanno potuto, durante i due anni trascorsi al nido, vivere un percorso che li ha avvicinati gradualmente all'esperienza grafica, e li ha portati a scoprire il colore come materia e a sperimentarne le **potenzialità espressive**.

Continuità educativa all'interno del nido stesso tra le educatrici e i bambini: il progetto, che prevedeva momenti di intersezione, è diventato occasione di condivisione di idee e scelte operative che hanno acquistato maggior valore proprio perchè effettuate *collettivamente*.

Continuità educativa con la scuola dell'infanzia costruita attivando percorsi di formazione, di confronto e di contagio reciproco, resa più semplice e più complessa al tempo stesso da una vicinanza anche “fisica” tra due servizi che condividono la stessa struttura e la voglia di conoscersi e lavorare insieme.

Anche questa documentazione diventa quindi un tassello di questa *continuità, intesa anche come passaggio di informazioni e saperi*, come dimensione di una relazione basata sullo scambio e sul dialogo non solo con le famiglie ma anche con diversi referenti, istituzionali e non.

Un progetto educativo, infatti, assolve realmente e a pieno la pluralità delle sue funzioni nel momento in cui diventa leggibile e crea così *ricordo e identità*.

(1)= G. Di Pasquale, M. Maselli, “L’arte di documentare. Perché e come fare documentazione”, Marius, Milano 2002

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Un tuffo nel colore / Un tuffo nel colore... e la storia continua

Sottotitolo:

Collocazione: EI 50



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it